

e il territorio

Accordo CNR

cuni esempi, l'Accordo Igramma Quadro mira a potenziare le capacità previsionali dei modelli morfologici, della definizione operativa delle procedure di valutazione delle pesanti dei fenomeni frivoltre, si potranno sviluppare metodologie integrate satellitare nei sistemi di previsione della precisione del territorio italiano, l'ingresso degli incendi e rurali, studiare i fattori di vulnerabilità e sul rischio di inquinamento delle sotterranee utilizzate a stabili, analizzare basi di sistemi informativi vulnerabilità di infrastrutture di approvvigionamento stabile di interesse strategico, ribadire la continua e collaborazione tra il timento e la comunità scientifica tutta - ha dichiarato Bertolaso, Capo Ufficio della Protezione Civile - ed in particolare Consiglio Nazionale delle Scienze, voglio sottolineare la firma di questo accordo di programma in una al rilevante valore simbolico, quella del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile intitolata a Feopolo che rappresenta una pagina importante nella storia del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il bro della Commissione Rischio della Protezione Civile, docente universitaria Vice Presidente della missione Scientifica Nazionale per l'Antartide, l'ipotesi anche componente del Comitato Nazionale di Conza per le Scienze Geologiche e Minerarie del

L'interessante esperienza tra le terre del Sud America

Un viaggio affascinante per scoprire le tecnologie GPS

Per secoli le mappe sono state utilizzate per presentare e analizzare informazioni geografiche. Oggi, grazie all'elevato sviluppo informatico, è possibile associare all'immediatezza visiva di una mappa geografica un'enorme quantità di informazioni strutturate in un database elettronico. Questo sistema di visualizzazione delle informazioni è comunemente chiamato GIS (Geographic Information System) o SIT (Sistema Informativo Territoriale).

La recente tecnologia mette a disposizione una serie di dispositivi che consentono ad un singolo operatore di eseguire la raccolta dati in sito e, contemporaneamente, di aggiornare in tempo reale il sistema informativo sfruttando il collegamento internet. Questi strumenti, costituiti da un ricevitore GPS (Global Position System) dal costo molto contenuto, progettato appositamente per applicazioni GIS, e da un computer palmare ad esso collegato o inglobato, consentono di associare alla misura anche informazioni aggiuntive riguardanti l'oggetto in esame, unendo in una sola operazione l'acquisizione delle coordinate geodetiche e la compilazione del database associato.

La spedizione "Guanaco" in Patagonia nell'anno 2005 è maturata dopo la partecipazione dell'ing. Giorgio Meroni alla spedizione scientifica per la mappatura di tutti i sentieri nel Parco dell'Everest. Accademia Kronos ha deciso di prendere parte alla spedizione scientifica in Patagonia promossa proprio dall'ing. Meroni, per sperimentare e promuovere le nuovissime

tecnologie GPS per la sentieristica, la sicurezza in montagna e lo studio del global change. La spedizione ha avuto luogo in Patagonia, in territorio argentino e cileno, precisamente nelle zone circostanti le cittadine di Ushuaia, El Calafate, El Chalten, Punta Arenas, Puerto Natales, Penisola di Valdes e Comodoro Rivadavia. Hanno partecipato alla spedizione, oltre all'ing. Giorgio Meroni, l'ing. Diego Gaddi di Robbiate, l'alpinista del Cai di Oggiono Giovanni Redaelli, il dott. Vito L'Erario ed il reporter Raffaello Dileo dalla Basilicata.

Gli obiettivi tecnico scientifici dell'iniziativa sono stati principalmente:

- la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) per la gestione della sentieristica dei territori della regione Patagonia;
- la realizzazione di mappe escursionistiche;
- la conversione del tracciato dei sentieri nel formato utilizzabile dai ricevitori GPS a basso costo;
- la sperimentazione di sistemi di localizzazione satellitari via GSM/Radio, utili per la Protezione Civile, il Soccorso Alpino o gli alpinisti in genere.

Contemporaneamente la spedizione ha effettuato uno studio sulle variazioni climatiche e sugli effetti dei raggi UVA e UVB sulla vegetazione e in particolare sui muschi e i licheni (bioindicatori). Il progetto è inserito all'interno della campagna "Un Bosco per Kyoto" patrocinata dal Presidente della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dall'ENEA.

L'aspetto innovativo di questa tecnologia è quello di garantire, a costi contenuti, un'accessibilità da parte di tutti quanti desiderano i dati geografici di una mappa.

La spedizione ha avuto come punto di partenza Ushuaia, la città più a sud del Mondo, a circa 1.000 km dall'Antartide.

Siamo arrivati il 13 ottobre. Il lavoro è consistito nella mappatura, con strumentazione GPS, dei sentieri presenti nel Parco della Terra del Fuoco, oltre al sentiero Hito che porta al confine cileno. Successivamente la spedizione si è spostata in Cile per un paio di giorni, dove è stato rilevato il sentiero che conduce in cima al Mirador delle Torri del Paie.

Il 21 ottobre siamo rientrati in Argentina, nella cittadina di El Chalten.

I giorni successivi sono stati dedicati alla mappatura di tutti i sentieri presenti nel Parco Los Glaciares.

Il 28 ottobre l'ing. Meroni, il dott. L'Erario ed il reporter Dileo hanno raggiunto la città di Comodoro Rivadavia. L'ing. Gaddi e l'alpinista Redaelli erano rientrati in Italia per impegni personali. Qui ci aspettava Padre Corti, il missionario galbatese che qui vive da oltre 50 anni.

Queste descritte sono le principali tappe della spedizione GUANACO.

Alla pagina www.gpsbrianza.com è possibile visualizzare il diario di viaggio, corredato dalle fotografie dei paesaggi.

Nei prossimi mesi sarà possibile acquistare il CD delle fotografie del viaggio e le mappe dei sentieri, il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione amici di Padre Corti".